

Abacuc- Capitolo 1 (Ab 1,1-17)

Capitolo 1

DIALOGO TRA ABACUC E IL SIGNORE

¹ Oracolo ricevuto in visione dal profeta Abacuc.

Primo lamento: perchè l'empio domina su chi è giusto

²Fino a quando, Signore, implorerò aiuto

e non ascolti,

a te alzerò il grido: «Violenza!»

e non salvi?

³Perché mi fai vedere l'iniquità

e resti spettatore dell'oppressione?

Ho davanti a me rapina e violenza

e ci sono liti e si muovono contese.

⁴Non ha più forza la legge

né mai si afferma il diritto.

Il malvagio infatti raggira il giusto

e il diritto ne esce stravolto.

Dio interverrà mediante i Caldei

⁵«Guardate fra le nazioni e osservate,

resterete stupiti e sbalorditi:

c'è chi compirà ai vostri giorni una cosa

che a raccontarla non sarebbe creduta.

⁶Ecco, io faccio sorgere i Caldei,

popolo feroce e impetuoso,

che percorre ampie regioni

per occupare dimore non sue.

⁷È feroce e terribile,

da lui sgorgano

il suo diritto e la sua grandezza.

⁸Più veloci dei leopardi sono i suoi cavalli,

più agili dei lupi di sera.

Balzano i suoi cavalieri, sono venuti da lontano,

volano come aquila che piomba per divorare.

⁹Tutti, il volto teso in avanti,

avanzano per conquistare.

E con violenza

ammassano i prigionieri come la sabbia.

¹⁰Si fa beffe dei re,

e dei capi se ne ride;

si fa gioco di ogni fortezza:

l'assedia e la conquista.

¹¹Poi muta corso come il vento e passa oltre:

si fa un dio della propria forza!».

Secondo lamento: Dio governa gli uomini in modo iniquo?

¹²Non sei tu fin da principio, Signore,

il mio Dio, il mio Santo?

Noi non moriremo!

Signore, tu lo hai scelto per far giustizia,

l'hai reso forte, o Roccia, per punire.

¹³Tu dagli occhi così puri

che non puoi vedere il male

e non puoi guardare l'oppressione,

perché, vedendo i perfidi, taci,

mentre il malvagio ingoia chi è più giusto di lui?

¹⁴Tu tratti gli uomini come pesci del mare,

come animali che strisciano e non hanno padrone.

¹⁵Egli li prende tutti all'amo,

li pesca a strascico,

li raccoglie nella rete,

e contento ne gode.

¹⁶Perciò offre sacrifici alle sue sciàbiche

e brucia incenso alle sue reti,

perché, grazie a loro, la sua parte è abbondante

e il suo cibo succulento.

¹⁷Continuerà dunque a sguainare la spada

e a massacrare le nazioni senza pietà?